



# Comune di Senis

PROVINCIA DI OR

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.16 del 29/06/2016

### OGGETTO:

**APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016-2018 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011).**

L'anno duemilasedici addì ventinove del mese di giugno alle ore venti e minuti zero nella sala delle adunanza consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. MASSA MARIA SERENA - Sindaco	Sì
2. CASU GIAN PIETRO - Consigliere	Sì
3. CASU GIAN PIETRO - Consigliere	Sì
4. MARRAS GIUSEPPE - Consigliere	Sì
5. CARTA FRANCESCO - Consigliere	Sì
6. ZACCHEDDU AUGUSTO - Consigliere	No
7. IBBA GRAZIANO - Consigliere	Sì
8. BOUKRI ALI' - Consigliere	Sì
9. SOI ANNETTA - Consigliere	Sì
10. COSSU GIULIA - Consigliere	Sì
11. FRONGIA GIUSEPPE - Consigliere	Sì
12.	
13.	
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor CASULA MARCO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor MASSA MARIA SERENA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Visto** il parere favorevole di regolarità contabile e tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dal responsabile del Settore Finanziario;

### **VISTI:**

- lo Statuto Comunale;
- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il Decreto Legislativo 10 Agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42"
- il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 30/03/2016;

### **RICHIAMATI:**

- l'articolo 151, comma 1 e 3 D.lgs. n. 267/2000 secondo cui "Gli Enti Locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze. Il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale";
- l'articolo 162, comma 1 D.lgs. n. 267/2000 *"Gli Enti Locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al Decreto legislativo 23 Giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni"*;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 28 Ottobre 2015 recante "Ulteriore differimento dal 31 Ottobre al 31 Dicembre 2015 del termine per la presentazione del Documento unico di programmazione e differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2016 (31 Marzo 2016) delle Città Metropolitane, dei Comuni, delle Province e dei liberi Consorzi comunali della Regione Siciliana" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 31/10/2015, n. 254;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 1 Marzo 2016 recante "Ulteriore differimento dal 31 Marzo al 30 Aprile 2016 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali, ad eccezione delle città metropolitane e delle province, per le quali lo stesso termine viene ulteriormente differito al 31 luglio 2016" (G.U. Serie generale n.55 del 7 marzo 2016);

**RILEVATO** che dal 1° Gennaio 2015 è in vigore un nuovo regime contabile armonizzato per gli Enti Locali (armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili) che prevede l'applicazione di principi contabili generali di cui all'Allegato n. 1 D.lgs. n. 118/2011, e i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria (allegati n. 4/1, 4/2, 4/3, 4/4);

**RICHIAMATO** l'articolo 3, comma 12 del D.lgs. n. 118/2011 *"L'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del*

*piano dei conti integrato di cui all'art. 4, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78";*

**Richiamata** la propria deliberazione n. 29 del 30/11/2015, con la quale il comune di Senis ha esercitato la facoltà prevista dall'art. 232 del D.lgs 267/2000 di rinviare al 2017 la tenuta della contabilità economica patrimoniale e del bilancio consolidato;

**Dato atto che** il comune di Senis intende esercitare la facoltà prevista dall'art. 232 del D.lgs 267/2000 di rinviare fino all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economica patrimoniale e del bilancio consolidato;

**Visti:**

- l'articolo 10, comma 1 del D.Lgs. n. 118/2011 secondo cui *"Il Bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'Ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale";*

- l'articolo 11, comma 14 D.lgs. n. 118/2011 *"A decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria";*

- le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale [www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-1/e-GOVERNME1/ARCONET/](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-1/e-GOVERNME1/ARCONET/) ad oggetto: Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016, in cui viene precisato, che *"Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)";*

**Dato atto** che dal 2016 è soppressa la distinzione tra bilancio annuale e bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema conoscitivo e autorizzatorio;

**Richiamate** le seguenti deliberazioni:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 17/07/2015 con la quale è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui al 01/01/2015;
- della Giunta Comunale n.78 del 30.12.2015, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2016-2018 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.lgs. n. 267/2000;
- del Consiglio Comunale n 5 del 30.03.2016, con cui è stato approvato il Documento unico di programmazione;
- della Giunta Comunale, con deliberazione n. 29 del 12/05/2016, con la quale ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2016-2018, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti e degli indirizzi forniti dal Consiglio Comunale con la citata deliberazione;

**Richiamata** la propria deliberazione in data odierna, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP;

**Richiamato** l'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 118/2011 secondo cui al bilancio di previsione finanziario sono allegati, oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

**Richiamato** altresì l'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 recante "Altri allegati al bilancio di previsione" che stabilisce che al bilancio di previsione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni e i seguenti documenti:

a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

b) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie;

c) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

d) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

e) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno (ora pareggio di bilancio);

**Visto** l'Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011 "PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO" che al punto 9.3 prevede in tema di "procedura di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali" che "Contestualmente all'approvazione del bilancio da parte del Consiglio, la Giunta approva la ripartizione delle tipologie in categorie, capitoli e, eventualmente, in articoli, e dei programmi in macroaggregati, capitoli e, eventualmente, in articoli, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, che costituisce il Piano esecutivo di gestione, cui è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati. Per "contestualmente" si intende la prima seduta di giunta successiva all'approvazione del bilancio da parte del Consiglio";

**Visti** i seguenti documenti:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 in data 28/04/2016, *relativa all'approvazione della TASI, il tributo sui servizi indivisibili di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (eventuale)*;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 in data 28/04/2016, *relativa all'approvazione della TARI, la tassa sui rifiuti di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147*;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 in data 28/04/2016, *relativa all'approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto legge n.201/2011 (conv. in L. n. 214/2011), per l'esercizio di competenza*;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 18 in data 28/04/2016, relativa all'approvazione delle tariffe dei servizi a domanda individuali, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 19 in data 28/04/2016, relativa all'approvazione delle tariffe TOSAP di cui al Capo II del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza (ovvero delle tariffe per l'applicazione del canone di occupazione degli spazi ed aree pubbliche di cui all'articolo 63 del d.Lgs. n. 446/1997) e Pubblicità Capo I del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 20 in data 28/04/2016, relativa all'approvazione dei costi delle aree edificabili ai fini IMU anno 2016;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 28/04/2015 relativa alla conferma delle indennità di funzione del Sindaco e Assessori per l'anno 2016;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2015;
- il prospetto di verifica della coerenza del bilancio di previsione con gli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del d.Lgs. n. 267/2000;

**Ritenuto dover confermare** l'importo dei gettoni di presenza ai consiglieri vigenti nel 2015;

**Dato atto** che il comune di Senis non dispone di aree PEEP ma solo di aree PIP, e quindi non è tenuto a ad adottare la deliberazione sulle verifiche delle quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie;

**Dato atto** che:

- l'Ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie;
- l'Ente ha provveduto ad inserire nel DUP (sezione programmazione dei lavori pubblici) lo schema dal programma triennale delle OO.PP. annualità 2016/2018 ed elenco annuale 2016, compilato ai sensi dell'art. 21, D.lgs 50/2016;
- l'Ente ha provveduto con deliberazione G.C. N. 4 del 28/01/2016 all'approvazione del programma triennale del fabbisogno di personale (periodo 2016/2018) e del piano occupazionale Anno 2016;
- l'Ente ha provveduto con deliberazione G.C. N. 5 del 28/01/2016 all'approvazione della ricognizione delle eccedenze del personale ai sensi dell'art. 33 del d.lgs165/01 come modificato dalla legge 183/11 per l'anno 2016;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali di cui all'art. 58 del D.Lgs 25/06/2008 n. 112, convertito nella legge 06/08/2008 n. 133 approvato con deliberazione C.C. n. 3 del 12/02/2010 non subisce modifiche;

**Vista** la deliberazione odierna del Consiglio Comunale con la quale è stato approvato il conto consuntivo 2015;

**Dato atto altresì** che:

- Non sono previste spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- Questo Ente non era assoggettato al patto di stabilità interno;

**Visto** il bilancio di previsione finanziario 2016-2018 redatto secondo l'all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, corredato di tutti gli allegati previsti dall'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000 nonché dal dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011;

**Rilevato** che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

**Visto** l'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i quali prevedono il superamento, a partire dall'esercizio 2016, del patto di stabilità interno, sostituito dall'obbligo di pareggio di bilancio inteso come equivalenza tra entrate finali e spese finali, con le eccezioni previste dal citato provvedimento, al quale saranno soggetti tutti i comuni, anche quelli aventi una popolazione fino a 1.000 abitanti;

**Tenuto conto** che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti e quelli istituiti a seguito di processo di fusione, devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione (comma 710);
- limitatamente all'anno 2016, rileva - ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio - il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, escluse le quote rivenienti da debito (comma 711);
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio (comma 712);

**Tenuto conto** che il bilancio in oggetto risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica sottesi all'obbligo del pareggio di bilancio

**Dato atto** che la spesa del personale rispetta il limite stabilito dal comma 11 dell'art. 4-quater della legge n. 44 del 24/04/2012 secondo cui le spese del personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare del 2008;

**Dato atto che:**

- in riferimento alle disposizioni di cui all'art. 6 commi 7, 8, 9, 12, 13, 14, 19 e 23 del D.L. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010 e dell'art. 15 della Legge 23 giugno 2014, n. 89, gli stanziamenti dei capitoli risultano superiori al limite previsto dalla legge, in quanto nel capitolo delle spese di rappresentanza sono ricomprese le spese relative feste nazionali e solennità civili, e per le autovetture (spese sostenute nell'anno 2011 per le autovetture) sono incluse anche le spese obbligatorie del camioncino che viene utilizzato per le pulizie delle strade e per garantire il servizio di controllo dei cantieri a cura dell'operaio comunale;
- per spese di consulenza, studi, pubblicità, mostre, convegni, sponsorizzazioni, missioni, formazione e autovetture (in relazione alle spese di formazione è stato stanziato un importo superiore ai limiti del D.L. n. 78/2010 trattandosi di spesa finanziata dal Fondo unico regionale e come tale esente dal limite sopra enunciato - (L.R. 25 maggio 2012, n. 11);

**Atteso** che, la Giunta comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 30 del 12/05/2016, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

**Verificato** che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

**Rilevato** che in relazione allo schema di Bilancio di Previsione finanziario 2016/2018 non è pervenuto alcun emendamento;

**Visto** l'articolo 42 del D.lgs. n. 267/2000 che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del Bilancio di previsione;

**Acquisto** il parere favorevole del Revisore dei Conti sulla proposta del bilancio di previsione 2016/2018;

**Esaminato** il Bilancio di Previsione finanziario 2016/2018 e relativi allegati;

**Ravvisata** la necessità di approvare ex articolo 151 e 174 D.lgs. n. 267/2000 e art. 10 D.lgs. n. 118/2011 il Bilancio di Previsione finanziario 2016/2018 e relativi allegati

**Ritenuto** di provvedere in merito;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi di legge:

## **DELIBERA**

**Di approvare** la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente proposta;

**Di approvare**, ai sensi degli articoli 151 e 174 del D.lgs. n. 267/2000 e articolo 10 D.lgs. n. 118/2011 il Bilancio di Previsione finanziario 2016/2018, comprensivo di tutti gli allegati previsti da norme di legge, parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Di dare atto** che lo schema di bilancio di previsione 2016-2018, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica, presenta per l'esercizio 2016 le risultanze finali di cui all'allegato prospetto relativo al quadro riassuntivo della gestione finanziaria;

**Di confermare** l'importo dei gettoni di presenza ai consiglieri vigenti nel 2015;

**Dato atto** che il comune di Senis intende esercitare la facoltà prevista dall'art. 232 del D.lgs 267/2000 di rinviare fino all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economica patrimoniale e del bilancio consolidato;

**Di dare atto** che:

- in riferimento alle disposizioni di cui all'art. 6 commi 7, 8, 9, 12, 13, 14, 19 e 23 del D.L. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010 e dell'art. 15 della Legge 23 giugno 2014, n. 89, gli stanziamenti dei capitoli risultano superiori al limite previsto dalla legge, in quanto nel capitolo delle spese di rappresentanza sono ricomprese le spese relative feste nazionali e solennità civili, e per le autovetture (spese sostenute nell'anno 2011 per le autovetture) sono incluse anche le spese obbligatorie del camioncino che viene utilizzato per le pulizie delle strade e per garantire il servizio di controllo dei cantieri a cura dell'operaio comunale;
- per spese di consulenza, studi, pubblicità, mostre, convegni, sponsorizzazioni, missioni, formazione e autovetture (in relazione alle spese di formazione è stato stanziato un importo superiore ai limiti del D.L. n. 78/2010 trattandosi di spesa finanziata dal Fondo unico regionale e come tale esente dal limite sopra enunciato – (L.R. 25 maggio 2012, n. 11);

**Di dare atto** che il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali di cui all'art. 58 del D.Lgs 25/06/2008 n. 112, convertito nella legge 06/08/2008 n. 133 approvato con deliberazione C.C. n. 3 del 12/02/2010 non subisce modifiche;

**Dato atto** che il comune di Senis non dispone di aree PEP ma solo di aree PIP, e quindi non è tenuto a ad adottare la deliberazione sulle verifiche delle quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n.

167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie;

**Di dare atto** che il comune di Senis intende esercitare la facoltà prevista dall'art. 232 del D.Lgs. 267/2000 di rinviare fino all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economica patrimoniale e del bilancio consolidato;

**Di dare atto** che la deliberazione verrà pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Senis, per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 267/2000 e D.Lgs. 33/2013 e nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale dell'ente;

**Di inviare** la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;

**Di pubblicare** sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

**Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco  
F.to: MASSA MARIA SERENA

Il Segretario Comunale  
F.to: CASULA MARCO

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N\_\_\_\_\_ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 04/07/2016 al 19/07/2016 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to: CASULA MARCO

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
CASULA MARCO

### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

#### DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 29-giu-2016

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Senis, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.toCASULA MARCO

DA TRASMETTERE A

- UFFICIO TECNICO
- UFFICIO AMMINISTRATIVO
- UFFICIO CONTABILE
- UFFICIO VIGILANZA
- UFFICIO SERVIZIO SOCIALE

Il Segretario Comunale